



Raggiungibile con i trasporti pubblici urbani:
 da fuori porta con le linee: 13, 19, 61, 81
 dal centro con le linee: 13, 19, 35, 81, 82,
 83, 86, 87, 91, 92 93, 95, aereobus

La sede operativa del Faro è a Bologna, in Via
 Emilia Ponente n. 28/4 cap 40133
 (nei pressi dell'Ospedale Maggiore).
 Tel 051 4141611 - Fax 051 4141601
 Tel mobile 348 1409449
 E-mail il_faro@ausl.bologna.it



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
 EMILIA-ROMAGNA
 Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
 Dipartimento Cure Primarie

Centro Specialistico Provinciale contro
 gli abusi all'infanzia



con il contributo di



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
 EMILIA-ROMAGNA
 Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
 Dipartimento Cure Primarie

Centro Specialistico Provinciale contro
 gli abusi all'infanzia



Il centro specialistico provinciale contro gli abusi e i maltrattamenti all'infanzia è frutto di una apposita convenzione tra le Aziende Sanitarie Locali di Bologna e di Imola, l'Azienda Ospedaliera S. Orsola-Malpighi, il Comune di Bologna, il Consorzio dei Servizi Sociali di Imola e la Provincia. L'approdo al Faro origina da una crescente esigenza di raccordo avvertita dagli operatori dei servizi sociosanitari per affrontare adeguatamente la complessità del fenomeno abuso, per superare l'isolamento professionale e la frammentarietà degli interventi. Il Faro si propone in tale senso come uno spazio per pensare e per connettere, integrandole, le azioni necessarie alla tutela del minore di età. I professionisti impegnati nel centro specialistico, individuati in base alla competenza professionale e all'interesse specifico nei confronti del fenomeno del maltrattamento infantile, provengono dai servizi sociosanitari del territorio provinciale. Il team multiprofessionale è composto da un neuropsichiatra infantile, uno psicologo dell'età evolutiva, uno psicologo della famiglia, due assistenti sociali, due pediatri e un consulente giuridico.



Il centro specialistico provinciale interviene nella preminente dimensione dell'aiuto clinico, sociale ed educativo al minore di età e alla sua famiglia, proponendosi al contempo la finalità di individuare e attivare una rete sinergica e coordinata di azioni tra servizi, enti e istituzioni volte alla prevenzione e al contrasto delle forme di maltrattamento dell'infanzia. Il faro effettua:

- ▶ La consulenza medica, psicologica, neuropsichiatria, sociale e giuridica agli operatori dell'area sociale, educativa, sanitaria, del volontariato e dell'associazionismo in tutte le fasi del percorso di intervento : rilevazione, segnalazione, diagnosi e terapia.
- ▶ La presa in carico diagnostica (sociale, medica, psicologica) e psicoterapeutica del bambino/adolescente e della sua famiglia valutandone le necessità e le finalità con i professionisti dei servizi sanitari invianti e con il servizio sociale competente territorialmente.
- ▶ Interviene nell'ambito della prevenzione attraverso attività di sensibilizzazione e di formazione (di base, specialistica, multidisciplinare) rivolte ai servizi sociosanitari, alla scuola, al volontariato sociale, all'associazionismo.
- ▶ Effettua ricerche e studi epidemiologici sul fenomeno
- ▶ Organizza eventi seminariali e tavoli di confronto con servizi , enti e istituzioni per l'individuazione di azioni operative integrate e condivise.

Al centro specialistico possono rivolgersi i professionisti **dell'area sanitaria** (territoriale e ospedaliera), **dell'area sociale** (servizi sociali comunali e aziendali, privato sociale, comunità di accoglienza per minori di età, **dell'area educativa** (scuole di ogni ordine e grado pubbliche e private, scuole dell'infanzia) associazioni per il tempo libero, centri di aggregazione giovanile, **dell'area giudiziaria** (spazio attrezzato per le audizioni protette).

